

Siracusa. Leonardo Tiralongo piccolo inviato di “Striscia” per parlare di inquinamento

È certamente il più giovane tra gli inviati di “Striscia”. Esordio in onda questa sera per Leonardo Tiralongo, il baby sindaco di Siracusa che ha iniziato a raccontare, con tanto di fascia tricolore, con il servizio realizzato nei giorni scorsi, l'inquinamento atmosferico del Siracusano, ma da un punto di vista diverso, propositivo.

Ha parlato di malformazioni e di come anche la sua vicenda personale potrebbe avere un nesso con l'inquinamento da metalli pesanti.

Poi il ricorso alla scienza, quella in grado di rilevare la concentrazione di metalli pesanti nell'organismo attraverso l'analisi del capello. Ma anche quella che, attraverso la nutraceutica e non solo, può disintossicare.

Prelevati dunque 40 campioni da altrettante persone. Tutto lascia presagire che ci sarà, a risultati ottenuti, un nuovo servizio di Leonardo su Canale 5.

Bravissimo il piccolo inviato, che è subito entrato alla perfezione nello stile di Striscia, serietà e simpatia al contempo.

Igiene urbana, in 3 si contendono la gestione del

servizio per 7 anni a Siracusa

Sono tre le "buste" arrivate a Palazzo Vermexio entro la scadenza delle 13.00 di oggi. Contengono le offerte tecniche ed economiche presentate dalle aziende interessate ad aggiudicarsi il servizio di igiene urbana a Siracusa. Tra le tre c'è Tekra, attuale gestore ma non Igm. Le altre due sono state inviate dalla rti tra Tech servizi e Sicula Trasporti e da Sieco-Raccolio.

Sette anni di affidamento per una spesa presunta di 132,5 milioni di euro. Per aggiudicarsi la procedura aperta di gara che sarà espletata su piattaforma telematica dell'Urega, si seguirà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. A tutela del personale oggi Tekra, è stata inserita la clausola sociale che prevede il loro riassorbimento da parte del nuovo gestore che sarà.

Il capitolato predisposto per la nuova gara d'appalto introduce una serie di novità. Molte sono frutto dell'esperienza, ovvero di errori recenti e di correzioni apportate ascoltando anche la serie di lamentele della città. In linea generale, pare studiato per dare più potere contrattuale al Comune che si dota di strumenti più incisivi – le clausole rescissorie espresse – per chiedere il rispetto alla lettera dei servizi previsti. Le sole multe al gestore erano evidentemente acqua fresca.

Il capitolato prevede il ricorso al sistema del porta a porta ovunque, anche nelle contrade marine e nelle aree dove si trovano le cosiddette case sparse. A Tivoli come a Fontane Bianche, per intendersi. Con differenze nel calendario di raccolta e nei passaggi dettate dalle esigenze logistiche.

Aumenterà la frequenza del ritiro delle frazioni di rifiuto, quanto meno quelle di cui c'è maggiore produzione come ad esempio la plastica. Sarà previsto un servizio specifico per la raccolta di pannolini e pannoloni, attualmente una lacuna,

con due passaggi settimanali a richiesta.

Arriveranno cinque isole ecologiche mobili, con sistema di pesatura e collegamento alla banca dati Tari. Tre serviranno la città, due le contrade marinare. I centri comunali di raccolta osserveranno l'orario continuato modificato di recente. E dovrà essere sempre disponibile un cassone per gli sfalci di potatura.

Per le spiagge, raccolta e pulizia, servizio previsto dal 25 aprile fino ad ottobre. Il diserbo stradale è invece oggetto di altro appalto, per garantire un servizio ad hoc.

Prevista l'adozione della tariffazione puntuale, non appena i dispositivi di controllo installati in carrellati e mastelli saranno attivati. Con la precisa verifica ad ogni turno di raccolta, chi produce più indifferenziato (ovvero differenzia peggio) si ritroverà una bolletta più salata rispetto a chi invece riesce a separare bene le frazioni ed a diminuire la quantità di indifferenziato. Per incentivare il sistema, premialità per la ditta e per gli operatori.

I trasfertisti della spazzatura: 11 floridiani multati a Siracusa per sacchetto selvaggio

La spazzatura in trasferta continua ad essere un problema per l'igiene urbana del capoluogo. Capita che, dai centri più vicini, raggiungano Siracusa per lavoro ed altro e – con l'occasione – abbandonino all'ingresso copiose quantità di sacchetti con i propri rifiuti urbani. Per sfuggire alla regola della differenziata nel loro Comune, gettano

l'indifferenziato a Siracusa.

Non è solo una leggenda metropolitana. Solo nella giornata di ieri, ad esempio, nel corso di una mirata operazione del nucleo Ambientale della Polizia Municipale, sono state elevate undici sanzioni ad altrettanti floridiani. Hanno raggiunto la zona di Case Bianche, Capocorso o via Ascari e qui – con o senza contenitori per l'indifferenziata – si sono liberati della loro spazzatura. Uno di loro aveva in auto con sé ben sei sacchi grandi colmi di immondizia.

Tutti e 11 i floridiani sono stati multati: 200 euro di verbale per l'abbandono di sacchetto.

Le operazioni di controllo e contrasto non si arrestano.

Il sindaco incontra papa Francesco, preghiera per Giulia. “Santità, venga a Siracusa”

Al termine dell'udienza generale di questa mattina, il sindaco di Siracusa si è soffermato per qualche minuto con papa Francesco. “Un'emozione indescrivibile”, scrive nella sua pagina pubblica il primo cittadino.

“Dal Papa ho ricevuto la benedizione per la nostra città ed a lui ho consegnato in preghiera i tanti messaggi ricevuti in questi giorni e affidatemi dai miei concittadini. Nel cuore, una benedizione particolare per la nostra piccola Giulia, affinché possa vincere la sua battaglia”. Il riferimento è alla bimba di 7 anni che, insieme alla sua coraggiosa mamma, sta combattendo per la vita tra il Gaslini di Genova ed il Meyer di Firenze.

“Il santo padre ha ricordato il miracolo della Madonna delle lacrime, l’ho invitato a visitare la nostra città benedicendola con la sua presenza e la sua parola”.

Siracusa. Uso del Tensostatico: nervi tesi tra scuola, gestore e Comune

Protesta l’istituto comprensivo Wojtyla di via Tucidide, a Siracusa. Il consiglio d’istituto lamenta il mancato utilizzo, dall’inizio dell’anno scolastico, del vicino pallone tensostatico della Cittadella che, da convenzione, dovrebbe essere usato dalla scuola per le ore di educazione motoria. Impossibile, tuttavia, fino ad oggi, accedere – dicono dalla scuola – vista la mancanza della necessaria documentazione ai fini della sicurezza dei bambini.

Solo che la documentazione c’è. In un primo momento, si supponeva infatti che il gestore della Cittadella dello Sport non stesse rispettando gli accordi, salvo poi scoprire questa mattina che l’8 ottobre scorso le certificazioni sono state inviate via pec al Comune, che non ha però provveduto a dare seguito all’iter.

E senza la nota comunale, la dirigente scolastica Giusy Garrasi non può predisporre l’uso del pallone, peraltro di recente ricostruito e rimesso a nuovo dal gestore della Cittadella, con un investimento di circa 150mila euro.

Altro nodo del contendere, il “no” all’uso gratuito del tensostatico dopo le 13. Per l’ultima ora, anche la scuola (e quindi i genitori) dovrebbe pagare. La convenzione con il Comune prevede, infatti, che l’orario in cui il pallone è riservato alle scuole è quello compreso nella fascia

8.00-13.00.

A questo punto si attendono le mosse del Comune. Purtroppo il plesso di via Tucidide non ha una palestra sua. Per il momento, educazione fisica in cortile.

Siracusa. Asili nido comunali: 4 offerte per tre lotti, gara da 5 milioni di euro

Quattro offerte per i tre lotti in gara. Scaduti i termini per la presentazione della richiesta di partecipazione alla gara per l'affidamento degli asili nido comunali, le proposte pervenute sono state, dunque, 4 da parte di altrettante cooperative. Lo stesso giorno la dirigente Loredana Caligiore ha avanzato richiesta al segretario comunale di nominare il presidente della Commissione di gara e all'Urega, l'ufficio regionale gare, che subentra in casi di appalti con cifre consistenti, di indicare gli altri due componenti. Si attendono adesso, quindi, i tempi tecnici, che verosimilmente comporteranno l'avvio del servizio di asilo nido comunale nel capoluogo agli inizi del prossimo anno. Si tratta di tre lotti da circa un milione 600 mila euro ciascuno per i 7 asili nido comunali. In totale si tratta di poco meno di cinque milioni. Entrando più nel dettaglio, il primo lotto riguarda gli asili del Tribunale, di via Spagna e di via Cassia per un importo di un milione 643 mila euro circa. Il secondo lotto, per un milione 591 mila euro, è relativo agli asili nido comunali di via Specchi e di via Basilicata. Stesso importo per l'ultimo

lotto, in cui sono inclusi gli asili di via Regia Corte e di via Servi di Maria. La novità principale riguarda i tempi. Una volta affidato, infatti, il servizio non scadrà al termine di ogni anno scolastico. La durata è triennale, con scadenza il 30 giugno 2022 e la possibilità di procedere con una proroga dei termini per il tempo necessario a concludere le procedure. I prezzi di aggiudicazione rimarranno fissi e invariabili per tutta la durata del servizio, secondo quanto inserito nel capitolato d'appalto.

Siracusa. Cinque detenuti lavoreranno a scuola: al Gargallo ed all'Einaudi

Cinque detenuti del carcere di contrada Cavadonna lavoreranno in due licei siracusani. L'intesa sarà siglata domattina, alle 10.00, al liceo classico "Tommaso Gargallo" di via Luigi Monti a Siracusa.

Attività di lavoro di pubblica utilità che vedrà impegnati i detenuti al liceo scientifico "Einaudi" e al liceo classico "Gargallo". I detenuti si occuperanno di pulizia, giardinaggio, piccoli lavori di manutenzione. L'accordo rientra nell'ambito del progetto Legalità promosso dalla Caritas diocesana.

Alla firma domani saranno presenti il direttore del carcere Aldo Tiralongo, il direttore dell'Ufficio esenzione penale esterna Stefano Papa, il direttore della Caritas don Marco Tarascio e le dirigenti scolastiche Maria Grazia Ficara e Teresella Celesti.

Siracusa. Sacco di spazzatura per “tappare” una buca, curioso caso in viale Tisia

Le buche, si sa, sono spesso un problema. Una estemporanea soluzione si è “materializzata” in viale Tisia, a Siracusa. Mani anonime hanno depositato un sacchetto di spazzatura proprio all’interno di una buca che si era aperta sulla carreggiata, proprio di fronte ai cassonetti per l’indifferenziata, ancora presenti.

Provocazione? Inciviltà? Fatto sta che dopo pochi minuti sul posto è arrivata una pattuglia della Municipale per segnalare il pericolo su strada, con una squadra di Siram pronta all’intervento di riparazione. Un rattoppo di emergenza, con il sacchetto di spazzatura finito dentro i contenitori, scortato da uno degli operai intervenuti.

Auto elettriche: la provincia di Siracusa seconda in Sicilia per numero di vetture

L’elettrico è il futuro della mobilità e pian piano sembra prendere piede anche nel siracusano. Secondo l’analisi di Facile.it su dati Aci, a dicembre 2018 le autovetture elettriche e ibride presenti nella provincia di Siracusa erano 716, vale a dire lo 0,27% del totale. La percentuale, seppur

bassa rispetto al valore nazionale (0,66%), vale comunque il secondo posto nella graduatoria siciliana. Il dato relativo alla provincia di Siracusa migliora se si considerano anche le altre tipologie di alimentazione più sostenibili per l'ambiente, ovvero quelle a Gpl e a metano. Sommando queste alle elettriche e ibride si arriva, complessivamente, a poco più di 9.680 vetture, ovvero il 3,7% del totale parco auto circolante nella provincia.

Al primo posto della classifica siciliana (auto elettriche) si posiziona la provincia di Ragusa, dove lo 0,28% delle automobili è elettrico/ibrido. Poi Siracusa (0,27%) e quindi, a chiudere il podio, Palermo (0,25%).

Attardate le province di Catania (0,15%), Messina (0,14%) e Trapani (0,13%). Un doppio primato negativo, infine, spetta alle restanti province siciliane: Caltanissetta (0,09%), Agrigento (0,07%) ed Enna (0,06%) che guadagnano non solo le ultime posizioni della classifica regionale ma anche gli ultimi tre posti in quella nazionale.

Siracusa. Modificata la viabilità in via Po e in via Monti: ecco cosa cambia

Cambia la viabilità in via Monti , alla Pizzuta e in via Po. Modifiche al sistema di circolazione veicolare stabilite da due diverse ordinanze del settore Mobilità e Trasporti. Alla Pizzuta, dunque, è stato istituito il senso unico a partire da largo Guido Carnera e fino a largo Caduti del terrorismo. I mezzi che arrivano in via Monti, se provenienti dalle vie Lo Surdo e Randone dovranno dare precedenza e svoltare a destra; se provenienti dalle vie Asbesta e Canonico Nunzio Agnello

dovranno dare precedenza e svoltare a sinistra.

Per quanto riguarda via Po, è stato invertito il senso di marcia nel tratto tra compreso tra corso Gelone e via Tevere. I mezzi che percorrono quest'ultima , giunti all'incrocio con via Po potranno girare a destra e dirigersi verso corso Gelone, all'altezza del quale dovranno dare precedenza e girare a destra.